

VIENNA SKYLINE

OMAGGIO AD ANTON BRUCKNER

FESTIVALPIANISTICO.IT



LUNEDÌ 3 GIUGNO • ORE 20

BRESCIA TEATRO SOCIALE

INQUADRA IL QR
PER LEGGERE
IL COMMENTO
AL PROGRAMMA



Wiener Kammerorchester

Pier Carlo Orizio *direttore*

Federico Colli *pianista*

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Concerto per pianoforte e orchestra n.5 in mi bemolle maggiore, op.73 'Imperatore'

Allegro

Adagio un poco mosso

Rondò. Allegro

Sinfonia n.3 in mi bemolle maggiore, op.55 'Eroica'

Allegro con brio

Marcia funebre. Adagio assai

Scherzo. Allegro vivace – Trio

Finale. Allegro molto

WIENER KAMMERORCHESTER



Nei 75 anni della sua esistenza, la Wiener Kammerorchester si è affermata come una delle principali orchestre da camera del mondo. Nel corso dei decenni, l'Orchestra ha lavorato a stretto contatto con i direttori Carlo Zecchi (direttore principale 1966-1976), Philippe Entremont (direttore principale 1976-1991), poi con Yehudi Menuhin, Sándor Végh, Heinrich Schiff (direttore principale 2005-2008) e Stefan Vladar (direttore principale 2008-2018). Nel 1946, Benjamin Britten ha diretto la Wiener Kammerorchester nell'esecuzione della sua Serenata op.31. Nel 1952, all'età di 9 anni, Daniel Barenboim ha debuttato con l'Orchestra e nel 1964, sempre con la Wiener Kammerorchester, si è esibito Alfred Brendel.

Joji Hattori è direttore ospite principale dal 2018. A Vienna, l'Orchestra esegue numerosi concerti oltre alle proprie rassegne (Matinees

e Prime Time), anche al Musikverein di Vienna. È partner o orchestra dei teatri d'opera Theater an der Wien e Vienna Chamber Opera dalla stagione 2012/13.

Dalla riapertura dei teatri dopo la pandemia in Europa, la Wiener Kammerorchester è già tornata in Spagna, Ungheria e Romania, ha inaugurato le Festwochen Gmunden e ha tenuto numerosi concerti a Vienna, alcuni dei quali alla Vienna Chamber Opera e alla Konzerthaus di Vienna. Oltre alla propria stagione, quest'anno sono previsti concerti in Portogallo e a Maiorca, oltre ad altri impegni in Europa e in Giappone.

FEDERICO COLLI



Elogiato dal Daily Telegraph per “il suo tocco meravigliosamente leggero e la sua eleganza lirica” e definito dalla rivista Gramophone “uno dei pensatori più originali della sua generazione”, Federico Colli si è rapidamente conquistato la fama a livello mondiale per le sue interpretazioni avvincenti e non convenzionali, oltre che per la limpidezza della sua sonorità.

La straordinaria originalità e l'approccio alla musica fortemente ingegnoso e filosofico hanno reso prodigiose e multidimensionali le sue esibizioni e incisioni. La sua prima registrazione di Sonate di Domenico Scarlatti, incisa per Chandos Records, ha ricevuto il premio di Recording of the Year di Presto Classical.

Dopo i suoi primi successi fra cui la medaglia d'oro al Concorso di Leeds nel 2012, si è esibito con orchestre prestigiose, fra le quali l'Orchestra Mariinsky e la Filarmonica di San Pietroburgo, la Philharmonia Orchestra, la Royal Philharmonic, la BBC Symphony e la BBC Philharmonic, la Royal Liverpool Philharmonic, la Filarmonica Reale di Stoccolma, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica della Rai e l'Orchestre National d'Île-de-France. Ha anche collaborato con direttori d'orchestra del calibro di Valery Gergiev,

Vladimir Ashkenazy, Yuri Temirkanov, Juraj Valčuha, Ion Marin, Thomas Søndergård, Ed Spanjaard, Fabio Luisi, Vasily Petrenko, Case Scaglione e Sakari Oramo.

Ha suonato in alcune delle sale più prestigiose del mondo, fra cui il Musikverein e la Konzerthaus di Vienna, il Teatro Mariinsky e la Philharmonia di San Pietroburgo, la Konzerthaus di Berlino, la Herkulesaal di Monaco, la Gewandhaus di Lipsia, il Royal Concertgebouw di Amsterdam, la Royal Albert Hall e la Royal Festival Hall di Londra, il Rudolfinum di Praga, la Philharmonie di Parigi, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, la Nikkei Hall di Tokyo, la Hong Kong City Hall, la Seoul Kumho Art Hall, il Lincoln Centre di New York e la Bennet Gordon Hall di Chicago.

È stato inoltre ospite di numerosi Festival, tra cui: il Festival Pianistico della Ruhr a Dortmund, il Dvorak International Festival a Praga, lo Chopin and his Europe Festival di Varsavia, il Festival di Lucerna e il Ravinia Festival a Chicago.

Nato a Brescia nel 1988, Colli ha studiato al Conservatorio di Milano, all'Accademia Internazionale di Pianoforte di Imola e al Mozarteum di Salisburgo, sotto la guida di Sergio Marengoni, Konstantin Bogino, Boris Petrushansky e Pavel Gililov.

PIER CARLO ORIZIO



Pier Carlo Orizio si è diplomato presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia in pianoforte sotto la guida di Sergio Marengoni, studiando nel contempo composizione con Giancarlo Facchinetti.

Ha studiato Direzione d'orchestra con Donato Renzetti frequentando altresì i corsi di perfezionamento tenuti da Emil Tchakarov (Venezia 1988) e Leonard Bernstein (Roma 1989). Ha diretto oltre 80 orchestre tra le quali la Filarmonica di San Pietroburgo, la Russian National Orchestra, la Royal Philharmonic Orchestra, la Belgian National

Orchestra, la Camerata Salzburg. Con la Prague Philharmonia ha registrato per la Rai il Concerto n.1 di Beethoven e il Concerto di Schumann, solista Martha Argerich.

Nella sua attività concertistica ha collaborato con nomi leggendari quali Mstislav Rostropovich, Salvatore Accardo, Sir James Galway, Mikhail Pletnev, Rudolf Buchbinder, Uto Ughi, Daniil Trifonov. È docente di Direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Brescia.

CONCERTI NEL CHIOSTRO • ORE 21

[CHIOSTRO DEL MUSEO DIOCESANO]

Domenica 9 giugno

Ying Li *pianista*

Haydn: Variazioni in fa min Hob XVII:6

Schumann: Waldszenen op.82

Chopin: Scherzo n.1 op.20

Franck/Bauer: Preludio, fuga e variazioni op.18

Beethoven: Sonata op.27 n.2 'Chiaro di luna'

Lunedì 10 giugno

Concerto • spettacolo

"COME LA MUSICA MI HA SALVATO"

Ramin Bahrani *pianista*

In dialogo con **Marco Bizzarini**

Nuovo Trio Italiano d'Archi

Mozart: Quartetto in sol min K478

Mahler: Quartetto in la min

Schnittke: Trio per archi

Mercoledì 12 giugno

Roberto Cominati *pianista*

Schubert/Godovskij: Gute Nacht.Morgengruss

Schubert: Improvviso op.142 n.3 D935

Brahms: 16 Valzer op.39

Ravel: Valses nobles et sentimentales

Kreisler/Rachmaninov: Liebesleid

Moszkowski: Valse op.34 n.1

Venerdì 14 giugno

Josef Mossali *pianista*

Beethoven: Sonata op.2 n.3

Brahms: Variazioni su tema di Paganini op.35

Kreisler/Rachmaninov: Liebesfreud

Liszt/Horowitz: Rapsodia ungherese n.2

CON IL SOSTEGNO DI



MAIN PARTNER



PREMIUM SPONSOR



SPONSOR



SPONSOR TECNICO



MEDIA PARTNER



IN COLLABORAZIONE CON

